



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2022

REGIONE CAMPANIA



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Sommario

PREMESSA	3
1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale.....	6
2. Programmazione anno finanziario 2022.....	16
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento.....	28
4. Monitoraggio	28
5. Cronoprogramma.....	31



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (*di seguito Documento di Programmazione Regionale*), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle “**Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale**” (*di seguito Linee Guida*) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale - Anno finanziario 2022** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2023/2024** e finanziati dalle risorse al **Decreto Direttoriale n. 120 del 13/07/2023 e dal precedente Decreto Direttoriale n. 54 del 22/07/2022** adottati dalla Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione/PA CAMPANIA concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR “Sistema duale”:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.1 – riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all’anno successivo, così come previsto dall’art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un’ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell’intervento**, in conformità con l’*“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell’Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”* sottoscritto dall’Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell’ambito dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale l’Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all’anno finanziario 2022.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP E DELL'IFTS DUALE (a cura della Regione/PA CAMPANIA)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.

Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023	Approvazione Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive.	Dal 2023 al 2026
2.	Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023	Oggetto: PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS.	2023 – 2024
3	Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023	Oggetto: PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivi Specifici ESO 4.6 e ESO 4.1 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani.	Dal 2023 al 2026
4	Deliberazione di Giunta Regionale n. 681 del 23/11/2023	Oggetto: Potenziamento offerta formativa mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani. Programmazione risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 16 del 14-04-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Dal 2023 al 2026

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI leFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione/PA CAMPANIA)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) **anche se già indicati nel precedente DdPR 2021.**

Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Decreto Dirigenziale n. 231 del 12-03-2018	DGR n. 663/2017 e DGR n 624/2017 - approvazione dell' <u>avviso pubblico</u> per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale	A.F. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



		(IEFP).	
2.	Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20-12-2018	D.D. N. 231 del 12/03/18 - "Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (I.E.F.P.) AA. SS. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021" - Approvazione degli esiti.	Dal 2019
3.	Decreto Dirigenziale n. 868 del 25-07-2019	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale – avviso pubblico di cui al D.D. 231 del 12/3/2018 - approvazione atto di concessione, linee guida ed allegati.	Dal 2019
3.	Decreto Dirigenziale n. 861 del 21-09-2020	Deliberazione di G.R. n. 68-2016 - Approvazione avviso per manifestazione di interesse alla erogazione di percorsi di istruzione e formazione professionale a titolo gratuito per i discenti e senza oneri finanziari per la Regione.	Ciclo Triennale - Anni Formativi 2020/21 - 2021/22 - 2022-23
4.	Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2021	D.G.R. n. 236 del 01.06.2021 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21.09.2020.	IV Annualità (Sperimentazione) – Anno Formativo 2021-22 II e III Annualità – Anni Formativi 2021/22 e 2022/23
5.	Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021	D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024.	Ciclo Triennale - Anni Formativi 2021/22 - 2022/23 - 2023-24
6.	Decreto Dirigenziale n. 471 del 20/09/2021	Decreto Dirigenziale n. 402 del 23.07.2021 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21.09.2020 - Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle Istanze di Partecipazione pervenute in riferimento alle Linee di Azione 1 e 2.	IV Annualità (Sperimentazione) – Anno Formativo 2021-22 II e III Annualità – Anni Formativi 2021/22 e 2022/23
7.	Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022	Decreto Dirigenziale n. 443 del 06.09.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - Approvazione delle risultanze istruttorie aggiornate relative alle Istanze di Candidatura presentate.	Ciclo Triennale - Anni Formativi 2021/22 - 2022/23 - 2023-24. Tale graduatoria è stata oggetto di: • scorrimento con successivo D.D. n. 328/2022; conferma anche per il Ciclo Triennale – Anni Formativi 2022/23 – 2023/24 e 2024/25 – con successivo D.D. n. 416 del 05/08/2022.
8.	Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022	D.D. 443 del 6/9/2021 - approvazione di Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS.	Ciclo Triennale - Anni Formativi 2021/22 - 2022/23 - 2023-24. Tale graduatoria è



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



		2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP - <u>Scorrimento della graduatoria.</u>	stata oggetto di conferma anche per il Ciclo Triennale – Anni Formativi 2022/23 – 2023/24 e 2024/25 – con successivo D.D. n. 416 del 05/08/2022.
9.	Decreto Dirigenziale n 702 del 06-12-2021	Avviso: " Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di percorsi di istruzione e formazione professionale per il triennio 2022/2025".	Anni Formativi 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (in modalità sussidiaria - da parte di Istituti Scolastici)
10.	Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022	Avviso pubblico per il finanziamento di Percorsi Formativi Di Istruzione E Formazione Professionale - IeFP – AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 – D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività.	Anni Formativi 2022/2023, 2023/2024 2024/2025.
11.	Decreto Dirigenziale n. 421 del 12/08/2022	Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla sperimentazione di Percorsi Formativi Di Istruzione E Formazione Professionale (IeFP) - IV annualità - in continuità con i percorsi conclusi nel 2022 - anno formativo 2021-2022.	Anno Formativo 2022/2023
12.	Decreto Dirigenziale n. 461 del 23/09/2022	Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla sperimentazione di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi conclusi nel 2022 - Anno Formativo 2021-2022 - con rilascio di Attestato di Qualifica IeFP - Riapertura dei termini per istanze di candidatura.	Anno Formativo 2022/2023.
13.	Decreto Dirigenziale n. 519 del 14/10/2022	Ammissione a finanziamento e approvazione atto di concessione – Proposte progettuali pervenute su Avviso pubblico per manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - IV annualità - in continuità con i percorsi riferiti all'anno formativo 2021-2022 (ex D.D. n. 421/2022 e D.D. n. 461/2022	Anno Formativo 2022/2023
14.	Decreto Dirigenziale n. 556 del 02/11/2022	Approvazione esiti istruttori manifestazioni di interesse pervenute - ex D.D. n. 416/2022 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025	Anno Formativo 2022/2023
15.	Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023	Ricognizione Offerta Formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro – ex D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 416/2022	Anno Formativo 2023/2024
16.	Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023	Approvazione standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024 – ex D.G.R. n. 105/2023	Anni Formativi 2023/2026
17.	Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	Anni Formativi 2023/2026



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



		2023-2026 - triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato - a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 ai sensi della DGR n. 119/2023	
18.	Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023	Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative - AA.FF. 2023-2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali – ai sensi della DGR n. 105/2023 e DGR n. 119/2023 (a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027)	Anni Formativi 2023/2026
19.	Decreto Dirigenziale n.871 del 04/08/2023	Ricognizione risorse finanziarie derivanti dal PNRR e da riparti ordinari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Anni Formativi 2023/2025
20.	Decreto Dirigenziale n.872 del 04/08/2023	D.D. n. 372-2023 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative - AA.FF. 2023-2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali - Approvazione esiti istruttori delle proposte progettuali oggetto di candidatura.	Anni Formativi 2023/2026
21.	Decreto Dirigenziale n. 1049 del 05/10/2023	Approvazione definitiva esiti istruttori delle proposte progettuali oggetto di candidatura su avviso approvato con D.D. n. 372-2023 per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative - AA.FF. 2023-2026	Anni Formativi 2023/2026
22.	Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/10/2023	Manifestazione di interesse all'avvio dei singoli percorsi per l'annualità formativa 2023/2024 e sua specifica regolamentazione mediante richiesta di trasmissione degli elenchi recanti i nominativi degli allievi componenti le singole classi	Anni Formativi 2023/2026

1.3. ISCRITTI¹, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'IeFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione/PA CAMPANIA)

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale sulla base dei dati forniti dalla Regione/PA CAMPANIA per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione/PA CAMPANIA. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

¹ Entro il 31 marzo del 2022



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leF	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
82	78	109	87	509	361	0	0	0	0

1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi leFP	4
In percorsi IFTS	Regione/PA
TOTALE	4

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di leFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni SENZA Apprendisti nell'a. f. 2021/2022	Anno formativo 2022/2023	= > 5	0	32
Regioni CON Apprendisti nell'a. f. 2021-2022	Triennio 2022-2025	(Indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)	indicare il n. di apprendistati attivati	indicare il n. di apprendistati attivati



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

In riferimento all'anno 2022-23 si è registrato un forte incremento nelle attivazioni dei contratti di apprendistato riprendendo la tendenza positiva registrata ante-covid. Le azioni di sensibilizzazione alle aziende stanno facendo emergere il vantaggio di formare risorse umane secondo i propri fabbisogni e le proprie esigenze lavorative e l'opportunità di introdurre innovazione nei processi grazie all'apporto di giovani risorse più orientate al cambiamento e all'innovazione.

1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione/PA CAMPANIA prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi IeFP e con le specializzazioni IFTS.

I dati Excelsior al 2022 ci indicano una più elevata propensione delle imprese della Campania ad investire sulle professioni che esprimono capacità tecniche legate alla green transition, e a competenze comportamentali come l'essere flessibili e autonomi nello svolgimento del lavoro, e nel saper lavorare in gruppo. Rilevante tra le competenze cognitive richieste è la capacità di risolvere i problemi. Ancora trascurabile, complessivamente, l'interesse delle imprese campane per quelle competenze tecniche legate alla digitalizzazione, allo sviluppo di tecnologie 4.0 e matematico-informatiche.

Guardando più nello specifico a ciascuna competenza (misurata attraverso l'attribuzione di un punteggio al livello di importanza attribuita dalle imprese campane, variabile tra 0 non necessaria e 4 alta) dell'innovation skill set (soft skills e competenze specialistiche in area green e digital), emergono alcune interessanti differenze che sono in vario modo legate alle specificità dei settori stessi (secondario o terziario) e al loro livello di sviluppo tecnologico e che chiamano direttamente in causa i contesti lavorativi, ossia ciò che ci si aspetta che il lavoratore faccia nello svolgimento delle sue attività.

Ambito	Competenza
Trasversali	Capacità di descrivere, comunicare e promuovere risultati, prodotti e servizi aziendali in italiano
	Capacità di descrivere, comunicare e promuovere risultati, prodotti e servizi aziendali in una o più lingue straniere
	Capacità di lavorare in autonomia e con spirito di iniziativa ed imprenditorialità
	Capacità di lavorare in gruppo e in maniera condivisa
	Capacità di risolvere problemi (problem solving)
	Flessibilità e capacità di adattamento nella gestione dei propri compiti
	E-skills



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



	<i>valutare informazioni qualitative e quantitative</i>
	<i>Possesso di competenze digitali e capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</i>
	<i>Capacità di applicare tecnologie 4.0 e di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie robotiche, Big Data analytics, Internet of things, ecc. ai processi aziendali</i>
Green	<i>Attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali</i>

La capacità comunicativa è prevalente nei white jobs, nel commercio e nel turismo anche per il tipo di attività, maggiormente orientate al pubblico, che caratterizza le professioni impiegate in questi settori.

La capacità di lavorare in autonomia, che si collega anche alla sicurezza e alla fiducia che il lavoratore è in grado di esprimere nello svolgimento delle sue attività lavorative, è richiesta in modo piuttosto trasversale dalle imprese di tutti i settori, ma appare più rilevante per il terziario avanzato, il commercio, i white jobs, le costruzioni.

La capacità di lavorare in gruppo e quindi l'attitudine alla collaborazione e fare squadra in ambito lavorativo e rispetto all'assegnazione di un task, e anche la flessibilità e adattamento ossia il sapersi adattare e quindi anche saper collaborare, sono due competenze che assumono pari rilevanza soprattutto per le imprese del terziario avanzato, del commercio, dei white jobs.

Le imprese che investono nella capacità di problem solving dei propri lavoratori sono soprattutto quelle del terziario avanzato e dei white jobs dove, probabilmente, la capacità di fronteggiare con lucidità situazioni problematiche, impreviste ed emergenziali è una caratteristica cognitiva richiesta per la gestione delle attività di quegli specifici contesti lavorativi.

La ricerca di competenze green caratterizza in modo trasversale quasi tutte le imprese. Tuttavia, appare maggiormente richiesta da quelle imprese che operano nei settori delle costruzioni, della logistica, del turismo e del terziario avanzato.

Rispetto, invece, ad una generalizzata minore propensione delle imprese campane a richiedere competenze tecniche legate alla digitalizzazione, allo sviluppo di tecnologie 4.0 e matematico-informatiche è possibile fare alcuni distinguo. Le capacità legate all'applicazione di tecnologie 4.0 così come di quelle matematico-informatiche oggi sembrano interessare di più le imprese del terziario avanzato e della meccanica.

Sono soprattutto le prime ad esprimere un particolare dominio di queste competenze tecniche. Una propensione che trova conferma anche rispetto alle competenze matematico-informatiche: ad oggi, infatti, è il terziario avanzato a differenziarsi molto dalla propensione media espressa dalle imprese di tutti i settori.

Di seguito vengono elencate, per ciascuna competenza, i primi due settori strategici per la regione Campania in cui essa è più richiesta.

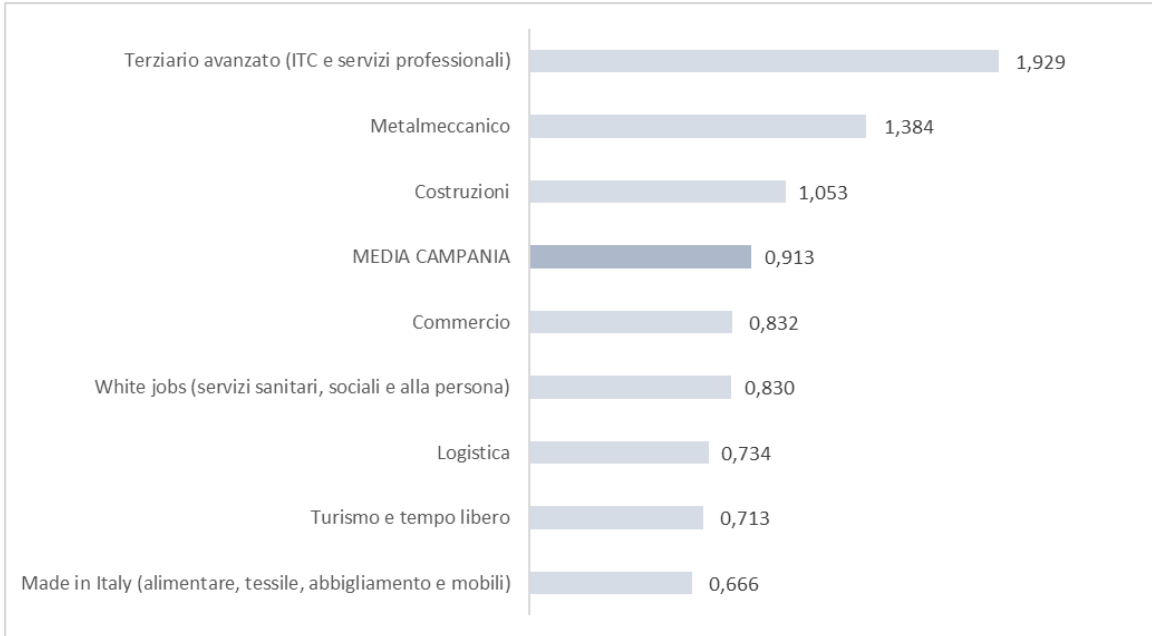
Capacità di applicare tecnologie 4.0: questa competenza risulta più importante per il settore del Terziario avanzato e per quello Metalmeccanico. Il settore in cui è meno rilevante è quello del Made in Italy.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



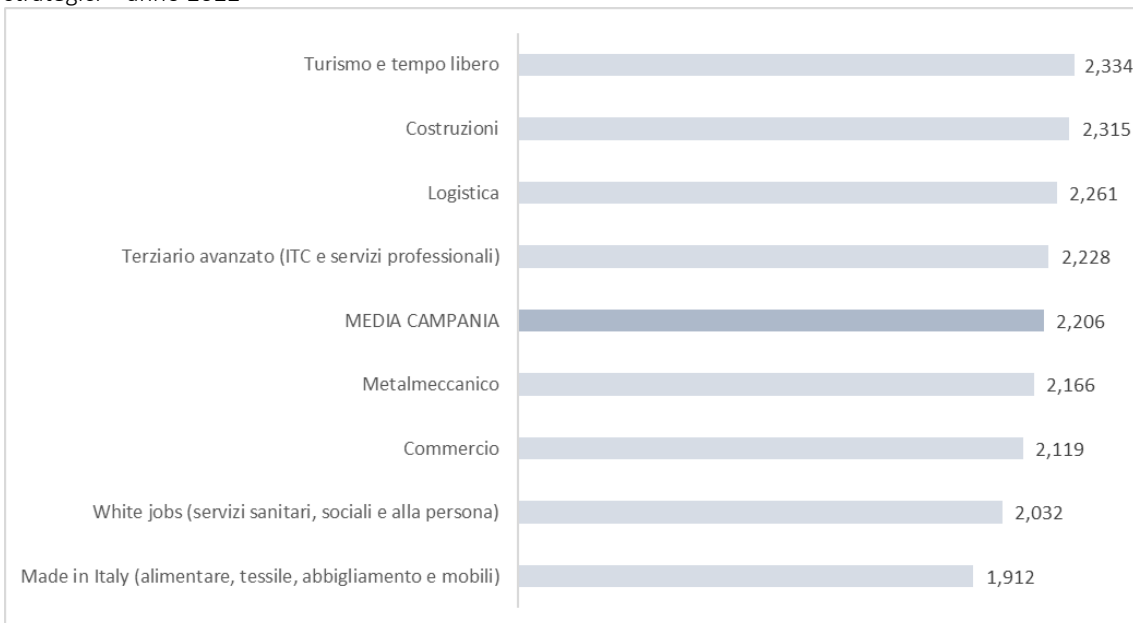
Livello medio di importanza attribuito alla “capacità di applicare tecnologie 4.0” dalle imprese campane per i settori strategici – anno 2022



Fonte: elaborazione su dati Sistema informativo Excelsior

Attitudine al risparmio energetico: questa competenza risulta ben sopra la media nel settore del Turismo e delle Costruzioni. Meno rilevante in quello del Made in Italy.

Livello medio di importanza attribuito alla “attitudine al risparmio energetico” dalle imprese campane per i settori strategici – anno 2022



Fonte: elaborazione su dati Sistema informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Capacità comunicativa in lingua italiana: questa capacità è molto richiesta nel Commercio e nel Terziario avanzato. Risulta poco importante nel Made in Italy.

Capacità comunicativa in lingue straniere: i settori in cui risulta più importante sono il Terziario Avanzato e il Turismo. Il settore in cui risulta meno rilevante è il Made in Italy.

Capacità di lavorare in autonomia: questa competenza risulta ben sopra la media nel Terziario avanzato e nei White jobs.

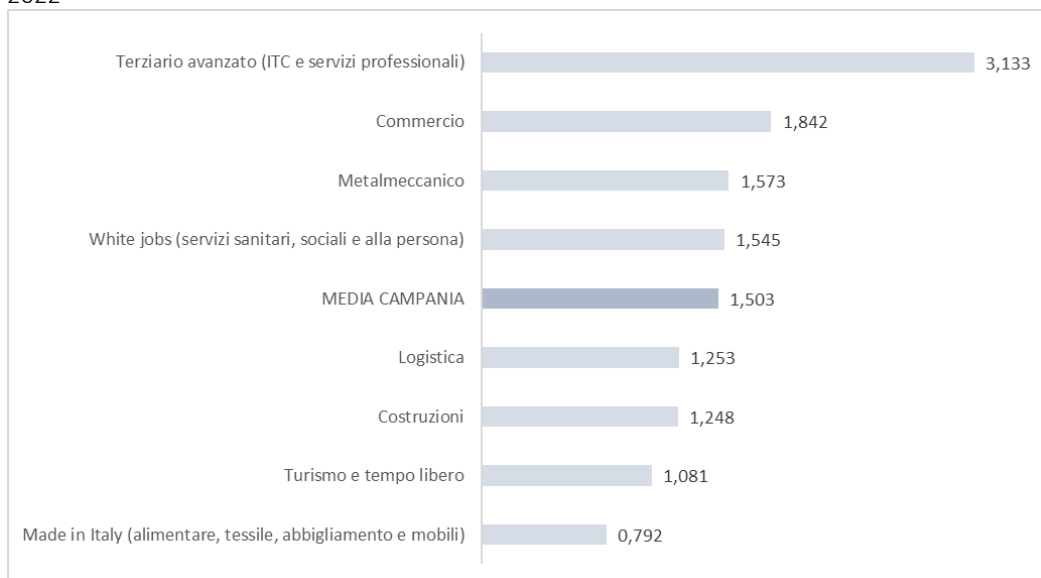
Capacità di lavorare in gruppo: risulta ben sopra la media nel Terziario avanzato e nei White jobs, molto richiesta è anche nel Commercio. Questa competenza è molto distante dalla media per il settore del Made in Italy.

Capacità di risolvere i problemi: questa competenza risulta molto sopra la media nel Terziario avanzato e per i White jobs.

Capacità matematiche e informatiche: il Terziario avanzato in questo caso domina rispetto agli altri settori e spinge in alto anche la media complessiva, la richiesta di questa competenza risulta importante anche nel settore Metalmeccanico. Questa competenza è invece richiesta meno nel settore Turismo.

Competenze digitali: i settori che sono più in alto rispetto alla media sono il Terziario avanzato e il Commercio. Al contrario, quello in cui viene richiesta meno è il Made in Italy.

Livello medio di importanza attribuito alle “competenze digitali” dalle imprese campane per i settori strategici – anno 2022



Fonte: elaborazione su dati Sistema informativo Excelsior

Flessibilità e adattamento: questa competenza nel Terziario avanzato e nei White jobs ha un valore molto al di sopra della media. Il settore più distante dalla media è ancora una volta il Made in Italy.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2. Programmazione anno finanziario 2022

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione/PA CAMPANIA da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".

Gli economisti considerano l'istruzione un *experience good*, ovvero uno di quei beni dei quali si apprezza la qualità solo dopo averne fatto esperienza diretta e personale. Ciò significa che non si può valutare la qualità di un percorso di studio finché non lo si è completato; la scelta iniziale, quindi, è effettuata sulla base di informazioni che non provengono da un'esperienza diretta.

La presenza dell'obbligo scolastico fa in modo che tutti consumino necessariamente una quantità minima di anni di istruzione. In realtà la quantità e la qualità dell'istruzione consumata da diversi individui variano di molto e dipendono in modo cruciale dalle scelte che ciascuno, con la propria famiglia quando troppo giovani per decidere autonomamente, ha compiuto. Nel sistema scolastico italiano le scelte da fare sono numerose, ma le due principali sono: a quale scuola iscriversi e quale indirizzo seguire.

La Giunta Regionale della Campania ha effettuato nel corso degli ultimi anni scelte programmatiche, anche in materia di formazione, coerenti con gli orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione di cui alla Decisione (UE) del Consiglio del 13/10/2020, ciò al fine di contribuire a dare risposte alle sfide poste dalla disoccupazione giovanile e dall'alto numero di NEET (*Not in Education, Employment or Training*) attraverso molteplici interventi di diversa natura; in tal senso, si rileva che la partecipazione al mercato del lavoro è molto influenzata dal titolo di studio (39,2% ISCED 0-2, 73,4% ISCED 5-8) oltre che dal genere (64,2%M e 36,1%F).

Nella considerazione che gli investimenti nell'istruzione e nella formazione assumono un ruolo cruciale nella strategia di sviluppo regionale (non puntare sulla formazione significherebbe puntare sull'ignoranza), risulta opportuno migliorare i processi di apprendimento, agendo sul funzionamento del sistema educativo/formativo e su fattori "esterni" di ordine culturale, sociale ed economico, al fine di favorire iniziative combinate e convergenti fra scuola, famiglie e sistema produttivo, mirate al recupero della dispersione (nel senso di una riduzione del tasso di riferimento attuale) e al miglioramento degli esiti dei percorsi in ambito della istruzione / formazione formale.

La presenza in ambito regionale di tassi ancora troppo elevati di dispersione e di abbandono e un persistente mismatch di preparazione e capacità da parte dell'offerta di lavoro (innanzitutto giovanile), rispetto alla domanda e alle necessità di forza lavoro da parte delle imprese del territorio campano, pertanto, richiede strategie e azioni mirate al fine realizzare un cambio di rotta. A tal fine, l'Amministrazione regionale ha introdotto azioni che prevedono un consistente ampliamento dei percorsi formativi triennali e di quarto anno nell'ambito della leFP e IFTS – Sistema Duale – da accompagnare mediante azioni di orientamento al lavoro in favore di giovani campani, in età di diritto dovere all'istruzione e formazione, che decidono di proseguire il loro percorso scolastico partecipando ad un percorso leFP, oppure post diploma a un percorso IFTS.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” - che prevede la programmazione e l’attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionali (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 341 del 27 luglio 2021 “Nuova programmazione Istruzione e Formazione professionale (IeFP)” ha formulato indirizzo ai fini dello sviluppo di un sistema fondato sulla cooperazione tra istituzioni attrici nell’erogazione di percorsi di IeFP e IFTS finalizzati a far conseguire titoli professionali in termini di qualificazioni / diplomi fortemente orientati al mondo del lavoro, favorendo in tal modo la transizione dei giovani dal mondo della scuola / formazione a quello del lavoro, aumentandone l’occupabilità e riducendone i fenomeni di abbandono.

Con successiva deliberazione n. 371 del 4 agosto 2021 è stato, tra l’altro, disposto che il sistema integrato contempli la presenza di un Comitato Tecnico Scientifico, appositamente istituito e incardinato presso gli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al fine di:

- garantire un raccordo tra le istituzioni formative e il mondo del lavoro, offrire qualifiche in linea con le nuove esigenze delle imprese;
- diffondere le opportunità previste dal sistema duale e ridurre contestualmente il tasso di dispersione / abbandono;
- indirizzare, sostenere e valorizzare, anche mediante l’esercizio di funzioni consultive, le iniziative di sviluppo del sistema IeFP in Campania.

La Giunta Regionale, inoltre, ha approvato a mezzo di ulteriore DGR n. 105 del 07/03/2023 le “Linee guida per la programmazione e l’attuazione dei percorsi formativi - Sistema-Duale - per le annualità 2023 - 2026 e successive”, quale strumento utile per rendere la dimensione educativa / formativa mediante il Sistema-Duale un aspetto chiave per la successiva integrazione professionale mediante l’accrescimento della occupabilità dei soggetti partecipanti alle attività formative grazie alla spendibilità dei titoli conseguibili (qualifica di operatore professionale - IeFP triennale; diploma professionale di tecnico - IeFP quadriennale; certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS).

A mezzo delle ulteriori deliberazioni n. 119 del 14/07/2023 e n. 418 del 12/07/2023 sono state programmate risorse per la realizzazione di percorsi formativi in modalità Duale per le annualità 2023/2026 per complessivi 85 Meuro (di cui 15 Meuro per percorsi IFTS e 70 Meuro per percorsi di IeFP) a valere sul PO Campania FSE+ 2021/2027.

Le macro-tipologie di misure che la Regione Campania intende attivare per l’annualità formativa 2023/24 sono quindi rappresentate da percorsi in modalità duale, mediante:

- => Alternanza simulata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni);
- => Alternanza rafforzata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni);

=> Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell’art. 43 del D.lgs. n. 81/2015; sia in ambito di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP - prima, seconda, terza e quarta annualità della durata di 990 ore) aggiuntivi rispetto all’offerta finanziata realizzata con risorse ordinarie, che in ambito di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS – corsi annuali della durata di 800 ore).

Le risorse del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” – consentono all’Amministrazione regionale di rafforzare le azioni introdotte a mezzo dei sopra indicati atti amministrativi, pertanto, sulla scorta del lavoro di approfondimento svolto dal Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi della menzionata DGR 341/2021 e successive integrazioni, l’Amministrazione regionale si propone di:

- promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa a beneficio della popolazione giovanile rientrante nella fascia di età dell’obbligo di istruzione (6 – 16 anni) e del diritto -dovere all’istruzione e formazione così come definito della legge 28 marzo 2003, n. 53 (art. 2, comma 1, lett. c), la



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



quale dispone che: “è assicurato a tutti il diritto all’istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età” e dai successivi Decreti legislativi: Decreto n. 76 del 15 aprile 2005 e Decreto n. 226 del 17 ottobre 2005,;

- determinare un’offerta formativa potenziale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema-Duale - nell’ambito del territorio di riferimento in modalità stabile e continua nel tempo, anche grazie all’inserimento sulla piattaforma “Scuola in Chiaro” del Ministero dell’Istruzione e del Merito della specifica offerta formativa rappresentata dai Centri di Formazione Professionale;
- offrire un quadro unitario dell’offerta formativa di IeFP al fine di soddisfare i bisogni e le aspettative di formazione dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi nella scelta dei percorsi più confacenti alle esigenze dei propri figli;
- realizzare un’offerta formativa di percorsi IeFP differenziata su base territoriale e legata ai fabbisogni formativi rilevati nell’ambito dell’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro o di altre fonti di indagine, nonché strumenti di accompagnamento e di supporto alle transizioni verso il lavoro al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi anche adeguati obiettivi di inserimento lavorativo che favoriscano la coesione sociale e territoriale;
- riconoscere tramite premialità il curriculum formativo dell’Agenzia Formativa erogatrice dei percorsi formativi / progetti mediante l’implementazione di un sistema di valutazione della qualità dell’offerta formativa erogata (rating).

Con i decreti dirigenziale nn. 371 (IeFP) e 372 (IFTS) entrambi del 22/05/2023 – adottati in conformità sia alle linee guida approvate a mezzo della DGR n. 105/2023 che alle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 - l’Amministrazione regionale ha approvato ulteriori avvisi per il potenziamento dell’offerta formativa nell’ambito del Sistema-Duale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi (valore baseline e valore target PNRR) per le annualità finanziarie 2021, 2022 e 2023, mediante utilizzo - in complementarietà - delle risorse nazionali (per la copertura dell’obiettivo di baseline) e del PR Campania FSE+ 2021/2027 (per garantirsi il raggiungimento del target PNRR, nonché realizzare un consistente extra-target).

Con il decreto dirigenziale n. 871 del 07/08/2023 è stata integrata la dotazione finanziaria complessiva di cui all’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - da utilizzare in riferimento ai percorsi formativi da avviare per le annualità formative 2023/2026 - con l’ammontare delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” - di cui la Regione Campania risulta assegnataria - per le annualità finanziarie 2021 e 2022 - per l’ammontare di euro 3.007.612,00, oggetto di riparto a mezzo di:

- Decreto Direttoriale n. 54 del 22/07/2022 della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) - recante il riparto di risorse a favore di Regione Campania per l’ammontare di euro **939.939,00 - PNRR Sistema-Duale - Anno Finanziario 2021;**

- Decreto Direttoriale n. 120 del 13/07/2023 della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) - recante il riparto di risorse a favore di Regione Campania per l’ammontare di euro **2.067.673,00 - PNRR Sistema-Duale - Anno Finanziario 2022;**

nonché di ulteriori euro oggetto di **Riparto Ordinario - Anno Finanziario 2021 – effettuato a mezzo del Decreto Direttoriale n. 15/2022** della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL).

Con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 05/10/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva riferita all’avviso adottato con D.D. n. 372/2023, mentre con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/10/2023 – da parte della Struttura regionale competente – UOD Formazione Professionale – è stata approvata la manifestazione di interesse all’avvio dei singoli percorsi per l’annualità formativa 2023/2024 e sua specifica



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



regolamentazione mediante richiesta di trasmissione degli elenchi recanti i nominativi degli allievi componenti le singole classi.

I nuovi corsi di leFP e IFTS in modalità duale, in avvio per l'anno formativo 2023/2024 - da realizzarsi a cura dei Centri di Formazione Professionale accreditati - sono così articolati:

- **misura 1:** n. 506 percorsi formativi individuali, finanziati **esclusivamente mediante utilizzo di risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" - di cui la Regione Campania risulta al momento assegnataria - per l'ammontare di euro 3.007.612,00 (Anni Finanziari 2021 e 2022), ai sensi del D.D. n. 871/2023 e n. 170 percorsi individuali a valere sulle risorse ordinarie del MLPS, **per un totale di 676 relevant certification;**

- **misura 5:** n. **856 relevant certification, a valere sul PR FSE+ Campania 2021/2027 che costituiranno extra target**, per l'avvio di nuovi corsi di IFTS realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati, per l'anno formativo 2023/2024. Trattasi di 45 corsi formativi in modalità duale, di cui all'avviso ex D.D. n. 371/2023, con una media di circa 19 allievi per ciascun corso della durata di 800 ore (di cui n. 4 corsi in apprendistato di primo livello per n. 36 allievi).

Il Programma regionale FSE+ 2021/2027, con riferimento alla Priorità 2. Istruzione e Formazione, promuove per migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione:

- l'offerta di percorsi leFP da parte delle istituzioni formative, in modalità ordinaria e duale, con promozione della partecipazione femminile ai percorsi dove essa è tradizionalmente meno presente;

- il potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso interventi qualificanti, connessi ai processi d'innovazione tecnologica del tessuto produttivo, facilitandone l'accesso alle fasce più deboli, compresi i disoccupati o i lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro promuovendo la partecipazione ai percorsi STEM, e in particolare, quella delle ragazze. La demarcazione con le azioni sostenute dal PNRR sarà data dalla scelta dei settori individuati nel DRIS (Documento Regionale di Indirizzo Strategico) e nella Strategia di specializzazione intelligente. In ogni caso l'azione si coordinerà con il progetto del PNRR M4-C1-I.3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Nell'ambito della priorità 1. Occupazione, il programma prevede interventi volti a migliorare l'accesso all'occupazione, sia per i lavoratori precari sia per tutti coloro che sono in cerca di occupazione.

In particolare, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, strettamente correlato a quello dei Neet che, in Campania, continua ad avere numeri importanti, si intendono rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo, agendo sugli studenti in difficoltà di ogni ordine e grado di scuola, attraverso percorsi di rafforzamento delle competenze di base, delle competenze trasversali e delle *key competences* e potenziando i percorsi di formazione professionale in apprendistato. Particolare attenzione sarà posta alla complementarità con gli interventi del PN Scuola, per la massimizzazione delle ricadute degli interventi a livello territoriale. Inoltre, la Regione intende favorire l'accesso dei giovani maggiormente svantaggiati all'istruzione terziaria, e agli ITS rimuovendo le barriere socioeconomiche. L'accesso all'istruzione ai livelli più alti sarà orientato anche verso percorsi scientifici e tecnologici che consentano di rispondere alle sfide delle transizioni verdi e digitali e alle sfide tecnologiche, attraverso forme di sostegno o borse di studio per tutti i giovani meritevoli e in condizioni di disagio.

L'accelerazione imposta dall'innovazione tecnologica e organizzativa, in tutti i settori produttivi, impone una strategia di riqualificazione del capitale umano e un potenziamento delle competenze, a tutti i livelli di scolarità, adeguate a rispondere ai nuovi fabbisogni, sia in termini di competenze digitali, sia in termini di competenze chiave.

Inoltre, sempre nell'ambito della priorità Occupazione, riveste un ruolo centrale la formazione specialistica e tecnologica riconducibile all'ICT, necessaria a supportare il cambiamento e la transizione verso il digitale: infatti, le imprese esprimono un fabbisogno crescente di competenze digitali integrate anche per le figure



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



professionali esecutive, quali quelle in uscita dal sistema leFP. A fronte di un basso livello di istruzione terziaria e a un alto tasso di disoccupazione giovanile, la Regione intende potenziare la relazione fra il sistema dell'istruzione e le filiere produttive di eccellenza della regione Campania, orientando il sostegno all'offerta formativa terziaria (Università e ITS) verso una più puntuale rispondenza ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo, anche attraverso l'offerta di formazione specialistica, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale, prendendo a riferimento gli indirizzi che saranno forniti dalla Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3).

Nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, la Regione Campania intende porre in atto un imponente programma di investimenti pubblici articolato attorno a cinque "sfide prioritarie" che rafforzino il sistema socioeconomico regionale rendendolo più resiliente, accompagnandolo nel processo di transizione digitale e verde e contribuendo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

In particolare, la sfida 1 "Una Campania più intelligente e competitiva", in stretta relazione con la RIS3 e con quanto previsto nel FSE+, indica tra le direttrici per rafforzare il quadro strategico di azioni integrate e coordinate per indirizzare le politiche regionali di Ricerca e Innovazione: favorire la transizione del sistema produttivo regionale verso la smart e green economy sviluppando e rafforzando le competenze del capitale umano per permettere l'integrazione delle tecnologie innovative volte anche a consolidare modelli di produzione e di consumo sostenibili.

La sfida 4 "Una Campania più inclusiva" punta sulla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, tramite una rete di welfare e protezione sociale che veda una collaborazione virtuosa del settore pubblico e del terzo settore, mirata al rafforzamento della capacità dei sistemi di istruzione e formazione di innalzare la qualità del capitale umano regionale per renderlo sempre più adeguato alle sfide della transizione industriale ed ecologica. Si punterà, inoltre, a ridurre le disparità nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, anche attraverso la lotta alla dispersione e il contrasto alla povertà educativa.

2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

I valori indicati **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione/PA CAMPANIA.

Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	178	465	2.067.673,00 € (anno finanziario 2022) + 939.939,00 € (anno finanziario 2021)
TOTALE	178	465	3.007.612,00 €

L'annualità formativa 2023/2024 è finanziata con le risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 120 del 13/07/2023 (pari ad € 2.067.673,00) e con quelle di cui al precedente Decreto Direttoriale n. 54 del



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



22/07/2022 (pari ad € 939.939,00) - non utilizzate nel corso dell'anno formativo 2022/2023, adottati dalla Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un totale di 3.007.612,00. Pertanto, per l'annualità 2023/2024, sono disponibili anche le economie relative all'anno finanziario 2021 pari ad euro 939.939,00.

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n.8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024

Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.	45

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	Indicare il dato riportato nel DdPR 2021 relativo al numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025.	Fornire l' <u>eventuale</u> nuovo numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025, aumentato rispetto a quanto indicato nel DdPR precedente

2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.

Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello

I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	Non applicabile	990	676	Regionale	3.007.612,00		1.004.481,80		4.012.093,80
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento**))										

* Indicare in nota i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse

** Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)					
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/ PA	Totale finanziamento	
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura*** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	800	Non Applicabile	800	856	Nazionale		4.900.335,30				4.900.335,30
6	Percorsi sperimentali			Per Imprenditorialità e transizione digitale: - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata								

*** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS ma non di singole unità di competenza



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



**** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

***** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/ PA	Totale finanziamento
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per Interventi <u>integrativi di orientamento individuale o individualizzato</u> : fino a 12 ore Per Interventi <u>integrativi di formazione individuale o individualizzata</u> : fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							
TOTALI COMPLESSIVI					1.532		3.007.612,00	4.900.335,30	1.004.481,80*		8.912.429,10

* Risorse ordinarie a valere sul Decreto direttoriale n.15/2022 del MIps.

Per la realizzazione dei percorsi formativi di cui alle misure 1 e 5 l'Amministrazione regionale ha adottato disposizioni "coerenti" con le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità Duale approvate a mezzo del Decreto Ministeriale n. 139 del 02/08/2022 (recante l'approvazione dell'Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l'anno finanziario 2021).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



In riferimento a entrambe le misure 1 e 5, nel corso dell'anno 2023, sono stati adottati nuovi avvisi pubblici, anch'essi coerenti con le disposizioni riportate nelle Linee Guida approvate a mezzo del Decreto Ministeriale n. 139 del 02/08/2022 a valere su risorse finanziarie PNRR (come specificato in Tabella 7), in complementarietà con risorse derivanti dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (per l'extra target) e, solo in quota parte, da risorse ordinarie per le quali si sono assunti gli impegni giuridicamente vincolanti nel rispetto delle scadenze previste dai singoli Decreti Direttoriali a cui le risorse MLPS rinviano (Decreto Direttoriale Mlps n. 15/2022).

In riferimento ai percorsi di leFP - ai fini della determinazione del finanziamento pubblico erogabile in capo a ciascun soggetto esecutore / realizzatore - è stato definito un costo medio annuale per singolo percorso individuale pari ad euro 5.935,05 (da intendersi quale UCS Regionale), in attuazione delle disposizioni adottate a mezzo dell'Allegato A alla DGR n. 105/2023, sopra indicata in Tabella 2 e che costituisce il valore riparametrato della UCS europea (pari a euro 5,995 x 990 ore durata singolo percorso formativo = euro 5.935,05).

In riferimento ai percorsi di IFTS - ai fini della determinazione del finanziamento pubblico erogabile in capo a ciascun soggetto esecutore / realizzatore - l'Amministrazione regionale a mezzo dell'avviso pubblico ex Allegato A al D.D. n. 371 del 22/05/2023 - *paragrafo 14. Costo semplificato utilizzabile (UCS Nazionali)* - ha individuato quale opzione di costo semplificata le Unità di Costo Standard nazionali, così come stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "*Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili*" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTATFOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione/PA CAMPANIA, il cui circuito di firma si è concluso data 07/03/2023. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGis). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGis.

I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGis dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGIS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile:**
 - **entro il 10 di ogni mese**, con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
 - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
 - **entro il 10 luglio** (con riferimento al periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Logo
Regione/PA

5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione/PA CAMPANIA utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2023									ANNO 2024								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR																		
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																		
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																		
Registrazione in ReGIS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																		
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio								Dati al 30/11	Invio al 15/12									
Rendicontazione della spesa																		



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Logo
Regione/PA

Sottoscritto in data 21/12/2023

Regione / Provincia Autonoma
CAMPANIA

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Natalia D'Esposito

FIRMA

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Logo
Regione/PA

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario <u>2022</u>	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
Totale	247.822.961,00 €	23.400	7.800	25.208	55.691

* Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di redistribuzione in favore delle altre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato redistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.